



www.ilFuturofaScuola.it

IL FUTURO FA SCUOLA

La prima scuola che insegna a vivere il futuro
nel segno della sostenibilità e della solidarietà

IL FUTURO INTERROTTO... UN VUOTO DA RIEMPIRE

Il vuoto del terremoto. Vuoto del tempo. I secondi, interminabili, dilatati, perdono il loro senso. Sono le 4.05: lo testimonia l'orologio del campanile, fermo a quell'ora, ma i venti ticchettii delle lancette sono inghiottiti da un boato, un ruggito, anch'esso fissato là, da qualche parte, nell'animo degli emiliani assaliti nel sonno.

Vuoto di spazio.

La terra sembra galleggiare. Nel buio il suolo, calpestato dalla gente che da sempre ha "i piedi ben piantati a terra", diviene dapprima inconsistente, poi incontenibile: fenditure che squarciano la superficie e sabbia e argilla che prorompono dalle viscere.

Poi i vuoti.

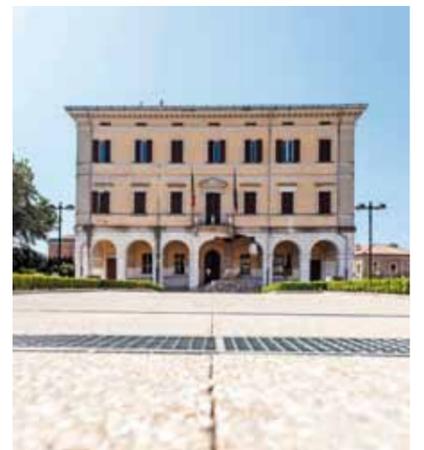
Quando tutto si ferma. Gli sguardi smarriti si cercano e scoprono che sono scomparse vite, insostituibili e preziose vite: esistenze indissolubilmente legate ad altre, a cui nulla resta se non i 'perché?'. La vista ritorna via via nitida: mette a fuoco, poco a poco, le fenditure ed i crolli che rendono minacciosa la casa, prima rifugio sicuro; sterile lo stabilimento, sino a pochi istanti fa produttivo; temibile la scuola, da anni capace di accogliere e formare; muti i simboli del territorio, da sempre voce della sua bellezza, della sua storia, della sua arte, della sua identità. Ecco il vuoto del terremoto. Del terremoto dell'Emilia, del 20 e 29 maggio 2012. Il più inatteso. Quello che la gente di pianura, più abituata a lottare con le acque che con il sisma, più avvezza alla bonifica che alla geologia, proprio non si sarebbe mai attesa, dimentica di un passato lontano cinque secoli.

Un vuoto però che non è rimasto tale, se non per quei terribili momenti di paura e sgomento.

A riempirlo, da subito, il forte senso della comunità. Chi si è prodigato per aiutare i vicini a uscire dalle abitazioni o a sottrarsi alla furia della sabbia liquefatta; chi ha offerto una coperta a un bambino o a un anziano; chi ha semplicemente regalato un abbraccio, una carezza o una rassicurazione a quanti in quel fragore e in quei sussulti della terra si sono smarriti. A riempirlo i colori. Le tinte diverse delle divise di quanti hanno portato aiuto: il blu e il giallo, i verdi, il rosso, i blu, i grigi. Della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, dell'Esercito, dell'Ana, dell'Anc, dei Carabinieri, della Polizia, della Guardia di Finanza, della Forestale, della Croce Rossa. Un arcobaleno dipinto da centinaia e centinaia di uomini e donne che, in men che non si dica,



Comune di Sant'Agostino
Provincia di Ferrara
Altitudine: 15 m s.l.m.
Superficie: 35 km²
Abitanti: 7.106





sono giunti a prestare la loro eccezionale professionalità e, soprattutto, la loro straordinaria umanità. A riempirlo l'accoglienza. Quella delle brande sistemate vicine sul parquet del palasport, quella delle canadesi e delle roulotte condivise e quella delle tende affiancate in una cittadella sorta sull'erba di un campo sportivo. Spazi in cui ritrovare almeno un poco di serenità, un rifugio. Luoghi in cui ricomporre la propria quotidianità, dove i più piccoli, presto affiancati dai clown volontari, hanno ripreso a disegnare e a giocare.

A riempirlo il coraggio e la determinazione.

Gli agricoltori che non hanno mai smesso di coltivare, le imprese che non hanno mai cessato di produrre, gli esercenti e i ristoratori che hanno riaperto, nonostante quanto sia andato perduto. Nessuno ha vacillato: nessuno ha abbandonato il suo territorio. Gazebo, tensostrutture, casette, moduli, nelle stesse zone o un po' più in là. Tutto per lavorare. E lavorare nella propria terra. Dove risorgeranno anche le case crollate e abbattute, che hanno lasciato orfane intere aree di ricordi e riferi-

menti: saranno ricostruite certamente non uguali, sicuramente migliori. A riempirlo la generosità. La solidarietà espressa in tutte le forme possibili, dalla donazione di generi di prima necessità e di materiali di ogni tipo, a quella del proprio tempo e del proprio impegno.

Tutti uniti, da un capo all'altro della penisola.

Un cuore solo, che ha battuto tanto più forte quando un bambino ha offerto un proprio giocattolo, un pensionato i pochi euro a disposizione, e ognuno quanto ha potuto. E' da qui che bisogna ripartire: dalla voglia di sentirsi un solo popolo proprio nel momento del bisogno. Dalla solidarietà che non conosce confini, e che raccoglie tutti in un solo abbraccio che va da Vipiteno ad Agrigento, e che almeno in queste circostanze, ci rende tutti orgogliosi di essere Italiani. Un popolo capace di rialzarsi insieme, capace di guardare oltre quello che la vita quotidiana spesso non riesce a farci vedere. Su queste fondamenta, su questo vuoto riempito, sorge la nostra Scuola del Futuro.



Terremoto in Emilia Romagna
Magnitudo Richter: 5,9
Vittime: 27



A sinistra il sindaco di Sant'Agostino Fabrizio Toselli con il Presidente del Consiglio Mario Monti, durante la sua visita nelle zone terremotate, ed in basso con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.





Il 20 maggio 2012 è una data che nessuno di noi dimenticherà.

Rimarrà impressa nella nostra memoria anche per i tanti punti di riferimento che in pochi secondi sono stati cancellati: il municipio, le scuole, le chiese, insieme alle aziende e alle molte abitazioni inagibili, con le numerose famiglie senza più una casa. La priorità dell'amministrazione comunale è stata da subito rivolta alle scuole, poiché rappresentano il cuore

della comunità: luogo di formazione dei nostri più giovani concittadini. Sui banchi della scuola media "Dante Alighieri" di Sant'Agostino sono cresciute tantissime generazioni. Quelle aule, gli spazi di quell'edificio hanno lasciato dentro ognuno di noi ricordi indelebili: la nascita di nuove amicizie, le corse nei corridoi, i saggi di musica nella palestra e, anche, le prime note sul diario... Ecco perché la ricostruzione della scuola media ha un

profondo significato per tutto il nostro Comune: rappresenta il simbolo di una vita che è sicuramente cambiata, ma che deve ripartire. Con questo progetto abbiamo cercato di costruire un edificio scolastico sicuro per i nostri figli, così da infondere anche tranquillità ai loro genitori: una struttura innovativa, con uno sguardo rivolto al futuro. Una costruzione antisismica, all'avanguardia e che non costerà più nulla in termini di luce e gas,

perché capace addirittura di produrre più energia di quanta ne consumi: unica in Italia! La mia soddisfazione più grande, come sindaco, è aver mantenuto la promessa fatta, subito dopo il terremoto, in una serata di luglio: consegnare ai nostri ragazzi entro Natale una nuova scuola media. Ciò grazie all'aiuto fondamentale di quanti hanno donato per la realizzazione di questo progetto, che costituisce il simbolo di come insieme ci si possa

risolvere e pensare una società migliore. Se si crede fortemente ad un sogno, quel sogno si può realizzare.

Fabrizio Toselli
Sindaco di Sant'Agostino



IL SOGNO DI UNA NUOVA SCUOLA

E', come si dice nei discorsi ufficiali, un motivo di orgoglio. Perché siamo riusciti a raccogliere il denaro che serviva, perché abbiamo trovato le persone giuste a cui affidare i nostri progetti e le nostre aspettative, perché è stata costruita in così breve tempo, perché ci meravigliamo se fare bene si coniuga con fare presto. Perché siamo così abituati a vedere le cose fatte male e in tempi interminabili, purtroppo!

Siamo orgogliosi che il Resto del Carlino sia sempre stata la casa per tutti gli emiliani che non avevano più la loro, per tutti quelli che non avevano più il lavoro e avevano, hanno ancora, purtroppo, bisogno di una voce per gridarlo, abbiamo cercato di essere la casa di tutti. Siamo soddisfatti di aver fatto il possibile nel fare quello che dovevamo fare. Siamo stati orgogliosi quando abbiamo visto costruire la scuola di Sant'Agostino, quando l'abbiamo vista crescere. Abbiamo guardato con ansia e anche frenesia le sue forme realizzate e quelle ancora incomplete, sognandole definite. Siamo orgogliosi in questi giorni che precedono il Natale di questo anno, che non rimpiangeremo, di poter entrare in questa nuova scuola. Riaprire la scuola non è solo un motivo di orgoglio, significa riprendere un discorso interrotto la notte del 20 e la mattina del 29 maggio.

Aprire la nuova scuola significa tornare al futuro. Significa aver pensato prima di tutto ai nostri figli e dunque al domani della nostra comunità. Abbiamo motivo di essere felici. E anche di commuoverci un po'.

Giovanni Morandi
Direttore de il Quotidiano Nazionale
e de il Resto del Carlino

Quotidiano Nazionale
QV il Resto del Carlino



Nelle foto di questa pagina le immagini della vecchia scuola media, irrimediabilmente danneggiata dal terremoto: a causa delle profonde lesioni negli elementi strutturali, l'edificio non avrebbe garantito nemmeno con una ristrutturazione profonda le condizioni necessarie di sicurezza per lo svolgimento delle lezioni





LA SOLIDARIETÀ COME MISSIONE PER RICOMINCIARE A VIVERE

Come scegliete i progetti da finanziare? L'esperienza ci ha mostrato che la strada più giusta per ripagare chi ha riposto in noi la sua fiducia è quella di individuare un valido progetto per la ricostruzione. Tale progetto deve avere due caratteristiche di fondo: essere realizzato in tempi rapidi e garantire qualità e servizi di livello eccellente. Nel dettaglio poi, il progetto deve essere realizzato senza scopi di lucro, avere un budget e una tempistica dettagliati, coinvolgere l'intera comunità

e potere essere, una volta realizzato, efficacemente raccontato, così da mostrare ai donatori che i soldi affidati sono stati spesi e spesi bene. Queste sono le ragioni che ci hanno portato a scegliere il progetto di ricostruzione della scuola di S. Agostino: tutti i requisiti richiesti hanno trovato risposta nell'impegno dell'Amministrazione Comunale, della onlus Rilaquila e di chi si è occupato direttamente della costruzione; inoltre, abbiamo colto in prima persona il grado

di coinvolgimento della popolazione, la quieta allegria dei bambini che si sono comportati come tutti i bambini del mondo dovrebbero potere fare, e hanno dato per scontato che "gli adulti, quelli grandi", si daranno da fare, costruiranno una scuola più bella e più sicura di quella di prima... e che ci vuole!" Nulla infatti... ci vuole solo la fiducia che la gente ha riposto in Mediafriends, una grande armonia tra tutti gli interlocutori e, soprattutto, la capacità di non

perdere mai di vista l'obiettivo che è il benessere della popolazione. Il resto è solo normale lavoro...

Mediafriends Onlus

MEDIA FRIENDS
O N L U S

IL FUTURO DA RICOSTRUIRE



Per RiLAQUILA un gesto di solidarietà ha senso se rappresenta anche un segno, un esempio che spinga altri a fare altrettanto: per questo nei progetti di donazione che gestiamo nei casi di catastrofe, vogliamo che siano presenti valori legati al futuro, come la sicurezza, la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica.

RiLAQUILA è nata dopo il terremoto che ha distrutto il capoluogo abruzzese nel 2009: il suffisso "Ri" sta rinascere, ripartire, ricominciare a vivere, che vale per L'Aquila come per l'Emilia, perché ogni terremoto è una tragedia che sconvolge migliaia di persone, che in pochi istanti perdono tutto ciò che rappresentava la vita prima del sisma, e improvvisamente si trovano non solo senza casa, ma anche senza certezze, e soprattutto senza speranza per il futuro. Proprio il futuro è la cosa più importante da restituire alla gente. Il più presto possibile. Soprattutto la certezza che ci sia di nuovo un futuro per i propri figli. E' per questo che a L'Aquila abbiamo deciso di donare un asilo ecologico ed antisismico, che adesso ospita oltre 70 bambini.

Con lo stesso senso di responsabilità e con gli stessi valori, abbiamo creduto fortemente nel progetto della nuova Scuola media di Sant'Agostino, non solo perché è la prima scuola definitiva costruita dopo il terremoto in Emilia, ma soprattutto perché la prima in assoluto in Italia ad accomunare le migliori caratteristiche per quanto riguarda

la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la sicurezza sismica, tutte queste caratteristiche creeranno un valore per l'intera comunità che resterà nel tempo. Siamo onorati che ci sia stata affidata questa grande responsabilità da decine di migliaia di Italiani che hanno risposto alla raccolta fondi istituita da Mediafriends e promossa dal Tg5 e dal Resto del Carlino. Siamo ancora più felici del fatto che la nuova scuola media sia stata costruita in soli 2 mesi e mezzo grazie a tutte le parti coinvolte nel progetto.

Con entusiasmo la consegniamo a Sant'Agostino proprio prima di Natale: il regalo più bello per tornare a vivere, studiare e guardare il futuro con ritrovata fiducia.

Johann Waldner
Presidente Associazione RiLAQUILA

RiLAQUILA





RITORNARE A VIVERE IL FUTURO... SICURO E SOSTENIBILE!



Quello che si celebra sabato 22 settembre a Sant'Agostino, nel cuore di quell'Emilia martoriata dal terremoto di maggio, è un evento speciale per diversi motivi:

la comunità si raccoglie attorno a ciò che rappresenta il futuro, la nascita della nuova scuola rappresenta infatti la speranza di tornare a far vivere ai propri figli la quotidianità e la serenità, valori che il terremoto ha distrutto. In una bellissima giornata di sole, viene celebrata la posa della prima pietra per la realizzazione della prima struttura scolastica definitiva, ossia non provvisoria, edificata dopo il sisma in tutta l'Emilia. L'eccezionalità dell'evento è rappresentata dal fatto che la scuola media di Sant'Agostino sarà anche la prima ScuolaEnergyPiù in assoluto in Italia, ossia il primo complesso scolastico che produrrà più energia di quanta ne consuma.

E i cittadini di Sant'Agostino si raccolgono intorno agli studenti, ai professori, al sindaco e alle istituzioni che hanno promosso questa donazione, frutto della generosità di migliaia di italiani, che con un senso di profonda solidarietà si sono prodigati per aiutare la gente dell'Emilia Romagna colpita dal terremoto. Nella "prima pietra" di questa nuova scuola è stata inserita una capsula del tempo contenente il manifesto della solidarietà e sostenibilità, i valori che rappresenta questo progetto.

Viene siglato, con una cerimonia emozionante, da tutti i protagonisti della donazione, il sindaco Fabrizio Toselli, l'assessore regionale alla Scuola Patrizio Bianchi, la presidente della Provincia Marcella Zappaterra, Cristiano Bendin, caposervizio della redazione ferrarese de Il Resto del Carlino, Massimo Ciampa, segretario generale di Mediafriends, Johann Waldner, presidente della fondazione RiLaquila, e Kurt Schöpfer, amministratore delegato di Wolf Haus. Tutti i presenti esprimono così il loro impegno e la responsabilità verso le future generazioni come segno di rinascita per questa terra.



Alcuni momenti della posa della prima pietra della nuova scuola media: nella foto in alto a sinistra il sindaco di Sant'Agostino Fabrizio Toselli insieme a Kurt Schöpfer di Wolf Haus e Johann Waldner di RILAQUILA mentre inseriscono la capsula del tempo nella pietra celebrativa, e in basso a sinistra (da sinistra) insieme a Francesco Bottoli della Bottoli Costruzioni, Massimo Ciampa e Nicola Conti di Mediafriends Onlus, Cristiano Bendin del Resto del Carlino Ferrara, Patrizio Bianchi assessore alla scuola della regione Emilia Romagna e Giambattista Parietti di ETS

"Grazie a questa scuola le lezioni non saranno più sospese, ed i miei compagni non dovranno più trasferirsi in altre scuole"

Alunno classe 2°D



Patrizio Bianchi Assessore alla scuola della regione Emilia Romagna

"Con la nuova scuola tutti noi ragazzi avremo un futuro migliore, e anche meno paura di prima per colpa di quel cavolo di terremoto"

Alunno classe 2°D



Kurt Schöfer amministratore delegato Wolf Haus

"Dopo il terremoto ci siamo accorti che tutto è possibile: come tornare con piacere a scuola per non sentirci soli e fare così nuovi progetti per il futuro"

Alunna classe 3°D



Fabrizio Toselli sindaco di Sant'Agostino



Cristiano Bendin caposervizio del Resto del Carlino Ferrara

"Questa nuova scuola riuscirà ad ospitare nuovi ragazzi desiderosi di imparare... ed io riuscirò a laurearmi a Sant'Agostino!"

Alunno classe 1°C

"Grazie alla nuova scuola che si sta costruendo possiamo studiare in pace perché sappiamo che è anti-terremoto"

Alunna classe 3°D



Massimo Ciampa Segretario generale Mediafiends

"Questa scuola sarà un punto di riferimento sicuro e colorato... perché la vita è come un disegno, e anche se un piccolo angolo è grigio, il resto è arcobaleno!"

Alunna classe 3°D



Johann Waldner presidente Associazione RILAQUILA

"Vedo un futuro molto tranquillo nella nuova scuola perché reggerà al terremoto grazie a molte persone che ci stanno aiutando"

Alunna classe 1°C



"Vorrei una scuola che resista al terremoto, ma con gli armadietti... perché abbiamo le cartelle troppo pesanti!"

Alunna classe 3ªA

"Questa nuova scuola la vedo come una seconda occasione: quella buona perché stavolta rimarremo in piedi!"

Alunna classe 3ªA



MANIFESTO DELLA SOLIDARIETÀ E SOSTENIBILITÀ

Riportiamo di seguito il testo del Manifesto della Solidarietà e della Sostenibilità che hanno sottoscritto tutti i partecipanti alla donazione della nuova Scuola Media Sant'Agostino:

Oggi, sabato 22 settembre 2012, le associazioni RiLAQUILA e Mediafriends, alla presenza del Sindaco del Comune di Sant'Agostino Fabrizio Toselli e del Presidente della regione Emilia Romagna Vasco Errani, posano la prima pietra per la realizzazione della nuova scuola media di Sant'Agostino, una donazione frutto della generosità di migliaia di Italiani, che con senso di profonda solidarietà si sono prodigati per aiutare la gente colpita dal terremoto dello scorso maggio. RiLAQUILA e Mediafriends, con senso di responsabilità verso le future generazioni, intendono dare un segno forte di rinascita per questa terra, partendo proprio dai ragazzi, che rappresentano il futuro di Sant'Agostino. Questo edificio scolastico sarà infatti la prima ScuolaEnergyPiù in assoluto, la prima struttura destinata alla didattica che produce più energia di quanta ne consuma. Verrà realizzata con l'impiego della più avanzata tecnologia antisismica, che garantirà la totale sicurezza e la serenità degli studenti, i quali avranno il piacere di frequentare una scuola che risponde ai più moderni principi di sostenibilità ed efficienza energetica, così che possano crescere e studiare in un luogo che rappresenti una nuova cultura della sicurezza e del rispetto dell'ambiente, affinché questi valori vengano trasmessi alle generazioni che frequenteranno questa scuola in futuro.

Oggi ritroviamo insieme lo spirito e la fiducia per Ritornare a vivere il futuro... sicuro e sostenibile!

Sant'Agostino, sabato 22 settembre 2012



Nella pagina a sinistra alcune foto che ritraggono i momenti della firma del Manifesto della Solidarietà e della Sostenibilità da parte dei donatori. In alto l'immagine del manifesto con tutte le firme prima di essere inserito nella capsula del tempo



IL FUTURO SOSTENIBILE FA SCUOLA

Questo progetto di solidarietà è nato per essere un gesto di aiuto concreto, ma al contempo rappresenta un simbolo per il futuro, quello di Sant'Agostino e dell'Emilia, ma anche il futuro delle costruzioni scolastiche e degli edifici pubblici in tutta Italia.

Infatti la nuova scuola media è la prima ScuolaEnergyPiù in assoluto nel nostro Paese, la prima struttura destinata alla didattica che produce più energia di quanta ne consuma. È stata realizzata con l'impiego della più avanzata tecnologia antisismica, che garantisce la totale sicurezza e la serenità degli studenti e delle loro famiglie. La scuola media è inserita in un'area di novemila metri quadrati e si estende su una superficie di oltre 2300mq: ospita 225 studenti.

L'edificio scolastico, su un solo piano, si avvale dell'esclusiva tecnologia di prefabbricazione in legno dell'altoatesina Wolf Haus, azienda all'avanguardia e leader nel settore delle moderne costruzioni in legno. La sicurezza sismica è garantita dai test condotti sulle strutture della Wolf Haus dal più rinomato istituto europeo per la ricerca sismica, che ha sottoposto un edificio di 4 piani di altezza ad alcuni dei terremoti più distruttivi della Storia.

L'efficienza energetica della scuola, che va oltre gli standard previsti dalla Comunità Europea per il 2020, è garantita dalle altissime prestazioni delle pareti e del tetto, che vantano i migliori valori di isolamento in edilizia. A produrre più energia e a garantire quindi l'autosufficienza dalle fonti fossili sarà l'impianto fotovoltaico, in grado di alimentare la corrente elettrica, il riscaldamento a pavimento e l'impianto di ricircolo d'aria attraverso il quale in ogni aula vi è un bocchettone da cui entra l'aria 'pulita' e uno da cui esce quella 'consumata': uno scambiatore ne permette il trattamento, garantendo aria filtrata e riscaldata. Questo sistema favorisce l'omogeneità climatica e un adeguato un ricambio costante d'aria pulita al posto di quella viziata che viene espulsa. Questo garantisce un'eccellente salubrità degli ambienti, previene le allergie e aiuta la concentrazione degli studenti durante le lezioni. La scuola è composta da nove aule, cinque ambienti destinati a laborato-



In questa pagina alcuni sopralluoghi effettuati dai donatori per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. Nelle pagine successive il timelapse che riprende la cronologia dei lavori, che hanno avuto un ritmo talmente serrato da consentire l'ultimazione della scuola in soli 2 mesi e mezzo dalla posa della prima pietra!



24.09.2012



25.09.2012



30.09.2012



03.10.2012



07.10.2012



10.10.2012



16.10.2012



22.10.2012



25.10.2012



26.10.2012



30.10.2012



29.11.2012

ri, una biblioteca, una sala proiezioni, una mensa, uffici amministrativi, stanze di servizio. L'ingresso principale è caratterizzato da grandi vetrate, così come in tutta la scuola, le aule e gli ambienti di studio sono disposti in modo da godere della maggior luce naturale possibile. E' stato inoltre condotto uno studio per individuare i colori delle pareti, al fine di garantire massima accoglienza e concentrazione agli studenti. Anche l'ampia palestra con gli spogliatoi è stata pensata con il principio di favorire l'ingresso della luce naturale attraverso gli infissi posti in alto e dotati di un'apertura elettrica. I corridoi affacciano tutti su una zona centrale adibita a giardino, da cui attingono altra luce. Questo spazio verde ospiterà anche un orto che sarà affidato ai ragazzi.

La scuola si inserisce in un contesto pensato per diventare un vero e proprio polo didattico, nella prossimità sorge infatti già la scuola primaria. Inoltre i servizi e la progettazione dell'intero quartiere è stata concepita nel rispetto dell'ambiente, grazie alla via principale che sarà alberata, e sulla quale vi saranno una pista ciclabile e dei percorsi pedonali. E' inoltre previsto un ampio parcheggio con settanta posti auto, aree di sosta per motorini e biciclette e un'innovativa colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici.



Dopo un terremoto c'è bisogno di restituire alla gente la visione del futuro. E il futuro è il valore più grande che questa scuola rappresenta. Il futuro porta con sé sempre nuove sfide. E nel decidere di partecipare a questo progetto di solidarietà abbiamo deciso di affrontarle.

La prima è la più importante: quella di costruire una struttura scolastica assolutamente sicura, perché la sicurezza antisismica è un valore che preserva la vita, e deve essere ancor più garantita in quei luoghi dove riponiamo le nostre speranze per il futuro: le scuole. E' per questo che noi come Wolf Haus siamo una delle uniche aziende che ha fatto eseguire sulle proprie strutture in scala reale dei test severissimi dal più rinomato istituto europeo per la ricerca sismica. Ed è grazie a questi test che possiamo garantire la massima sicurezza sismica per la serenità degli studenti e delle loro famiglie.

La seconda sfida è stata quella di costruire questa scuola in un tempo ridottissimo, che va addirittura oltre le tempistiche già strette che di solito contraddistinguono le nostre abitudini: in genere ci avremmo impiegato 5/6 mesi per realizzare una scuola di queste

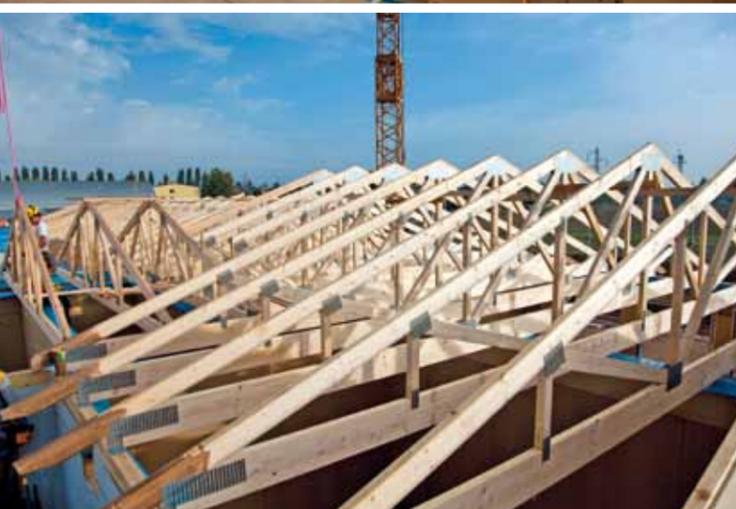
dimensioni: la nuova scuola di Sant'Agostino è stata completamente finita in soli 2 mesi e mezzo!

Infine per realizzare la nuova scuola ci siamo posti l'obiettivo più ambizioso nel segno dell'innovazione: la nuova scuola media infatti è la prima ScuolaEnergyPiù realizzata in assoluto in Italia, ossia il primo edificio scolastico che produce più energia di quanta ne consumerà. Quindi è una scuola che rappresenta i più alti valori in termini di efficienza energetica e rispetto dell'ambiente. Siamo quindi onorati che questi principi siano rappresentati al massimo livello tecnologico in questa scuola, che essendo anche la prima struttura scolastica definitiva ad essere costruita in Emilia dopo il terremoto, sarà frequentata negli anni da centinaia di ragazzi che impareranno i migliori valori del futuro sostenibile... semplicemente vivendo e studiando nella loro nuova scuola, per trasmetterli poi alle nuove generazioni.



Kurt Schöpfer
Amministratore delegato Wolf Haus

L'ESEMPIO
PER IL FUTURO
DELL'EDILIZIA
SCOLASTICA





IL SOGNO REALIZZATO: LA SCUOLA CHE SCRIVE IL FUTURO

A volte i sogni più belli vengono dopo gli incubi. E ogni tanto i sogni, quando ci si crede con tutto il cuore, si realizzano: è questa la storia, molto simile ad una favola, della nuova scuola media di Sant'Agostino: il più innovativo istituto scolastico in Italia è stato un progetto concepito e realizzato a seguito del terremoto di maggio, che per tutti gli emiliani ha significato vivere un incubo ad occhi aperti. Ma la voglia di questa

gente di rialzarsi e ricominciare a vivere è stata così forte da produrre una gara di solidarietà, alla quale hanno partecipato le istituzioni più sensibili a queste cause, come Mediafriends, la Onlus di Mediaset, che ha promosso una raccolta fondi insieme al Tg5 e a QN Il Resto del Carlino, alla quale hanno aderito migliaia di italiani, che con la loro generosità hanno affidato all'Associazione RILAQUILA la gestione del progetto per

la nuova scuola media di Sant'Agostino. A renderla poi un davvero unica dal punto di vista tecnologico ha provveduto l'azienda altoatesina Wolf Haus, che ha offerto la migliore tecnologia antisismica abbinata alla più innovativa tecnica costruttiva a risparmio energetico, così da conferire alla nuova scuola media di Sant'Agostino l'onore di essere la prima ScuolaEnergyPiù in Italia. La scuola che scrive il futuro.



L'ESAME DI SOSTENIBILITÀ SUPERATO A PIENI VOTI!

Questo piccolo centro dell'Emilia è protagonista di una rivoluzione sostenibile, che ha visto concretizzarsi una progettazione integrata con il territorio. Ciò ha reso possibile un altro grande traguardo:

la nuova scuola media di Sant'Agostino è il primo edificio pubblico ad essere insignito con la più alta certificazione da parte della Fondazione ClimAbita, l'ente creato da Norbert Lantschner (già ideatore di CasaClima). La massima certificazione ClimAbita Superior attesta non solo l'altissima efficienza energetica della scuola, ma anche la reale sostenibilità ambientale con cui è stata progettata e costruita, il benessere e comfort degli spazi didattici, e la funzionalità dei servizi e del contesto urbano di grande vivibilità nel quale è inserita.

In linea con i principi che hanno animato la costituzione di ClimAbita, che prevede fra i suoi punti principali quello per il quale "la Fondazione si impegna per l'equità sociale delle generazioni future, nel rispetto dei valori culturali degli uomini di oggi", è ancor più significativa che la prima certificazione ufficiale rilasciata dalla Fondazione ClimAbita ad un edificio pubblico in Italia sia proprio per un progetto che vede in primo piano i valori della solidarietà e dell'istruzione dei giovani, che rappresentano il futuro del nostro Paese.



Nella foto in alto a sinistra Norbert Lantschner (il primo a sinistra) Presidente della Fondazione ClimAbita, insieme al sindaco Toselli, GianCarlo Muzzarelli, assessore all'attività produttive della Regione Emilia Romagna, a Kurt Schopfer della Wolf Haus e Joahnn Waldner di RiLAQUILA, durante l'ultimo audit che ha attestato la certificazione ClimAbita Superior





Copyright
Ideal srl, Merano (BZ), Italy
www.idealit.com, info@idealit.com

Concetto e realizzazione Johann Waldner
Art Direction Patrick Caselli
Testi Fabio Liberati, Cristina Romagnoli
Foto Johann Waldner, Fabio Veneri, Stefan Fischnaller,
Sergio Pesci e Filippo Rubin, Agenzia Businesspress,
Shutterstock

GRAZIE

Contributi per la realizzazione della nuova scuola media di Sant'Agostino

€ 2.800.000

Realizzazione struttura

Mediafriends Onlus, Associazione RiLAQUILA, QN Il Resto del Carlino,
Tg5, Wolf Haus, ETS Engineering e Bottoli Costruzioni

€ 535.000

Platea fondazione

(inclusi recinzione, pavimentazione esterna, gruppo pompe antincendio)
Regione Emilia Romagna

€ 262.000

Parcheggio

(inclusi illuminazione pubblica, cancelli)
sms inviati al fondo della Protezione Civile Nazionale

€ 100.000

Impianto fotovoltaico

Union Tech Solar

€ 263.000

Donazioni

(arredi, illuminazione, pavimenti e rivestimenti, area verde e altre opere edili)
Vedi elenco pagina a fianco

Totale

€ 3.960.000

Questo progetto è stato promosso da

MEDIA FRIENDS
ONLUS

TG5

QN il Resto del Carlino

creato da

RiLAQUILA

con il contributo di

Regione Emilia-Romagna

realizzato da

wolf
HAUS

ETS
Engineering and Technical Services
S.p.A.

Bottoli
costruzioni

Elenco donatori

Uil Credito e Assicurazioni, Inter Club Villa Del Conte, Amici di Padova Santiago Non Molla, Atletico Basket Borgo Panigale,
Comunità Abramo, Gruppo Golfistico Degli Sparvieri, Amici Della Trattoria "La Furzeina", Pro Loco Migliaro,
Associazione Bulloni Svitati Motoclub Ferrara, Inter Club Abano Terme, Scuola di Musica Popolare Forlimpopoli,
Centro di Promozione Sociale "La Scuola" Di Montalbano, Comune di Monasterolo di Savigliano, Amatori Basket Savigliano,
Associazione Culturale Amici del Braciere, Country Club Fossa D'Albero, Comune di Teolo, Pro Loco Formignana,
Associazione Homer Simpson, Comune di Manerbio, Fercam Spa, Cooperativa dei Pescatori del Delta - Goro, Contrada di San Giacomo,
Picca Annalisa, Comune di Sienta, Comune di Rubano, Associazione "Quelli del Palio" per conto del Comitato Festa Celtica di Monterenzio,
Topolino Auto Club Italia sezione Cento, Comune di Fiesse Umbertiano, Redazione Settimanale Grazia - Arnoldo Mondadori Editore,
Comune di Copparo, Rossana Stefanini - Jazzercise Staff Asd Cocoon, Comune di Villanova Monferrato, Comune di San Giorgio in Bosco,
Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo, Gruppo Artistico "La Casa di Irene", Ametech Srl, Fondazione Aiutiamoli a Vivere, Coro Polifonico
Città di Riva, Associazione La Vita è Belga, Associazione Old Bridge Pub Bologna, Paramatti Michele, Gemini Grafica, Confapi Ravenna,
Bmw Drivers Club Italia Ferrara, Associazione Squadra Caccia al Cinghiale dei Monti Pisani, Consorzio Grana Padano, Comune Di Canaro,
Comune di Riolo Terme E Associazioni Del Territorio, Associazione Sindaci del Roero, Associazioni Varie Vezza D'Alba,
Società Mutuo Soccorso Operai, Banca d'Italia Sede di Roma, Associazione Emilia Livet, Asu Padova, Italbrass Spa, Merighi Srl,
Comune Di Brisighella, Ristorante La Campaza, Pd Sezione Di Brisighella, Enci - Ente Nazionale Della Cinofilia Italiana, Rock A Tutta Birra,
Fondazione Alleanza Nazionale, Gruppo Aliper, Ancora in Piedi Hip Hop 4 Emilia, Comune di San Zenone degli Ezzelini, Comune di Majano,
Comune di Marzling, Associazione Ravennate Spedizionatori, Donati Filippo - Raffi Maria Luisa, Manager Italia, Sant'Agostino Soccorso,
Associazione Culturale Zoe, Pro Loco Vivi Mareno di Piave, Malaguti Mauro, Esercizi Provicia Ferrara

Si ringraziano inoltre le ditte

Bottoli Costruzioni Srl, Asfalti Zaniboni Srl, Baltur Spa, Ceramica Sant'Agostino Spa, Mobilferro Srl, Sport System, Idroelettrica Spa,
Gabbioni Srl, Aec Illuminazione Srl, Cmv Servizi Srl, Nuova De.Fi.M. Spa, Suncover Spa, Music Market Service Srl, Pusinanti Telecomunicazioni,
Ferioli Srl, Paver Spa, Bruno Matteuzzi Snc, Paone Giovanni, Union Tech Solar, Tipografia Baraldi

In memoria di Nicola Cavicchi, Leonardo Ansaloni,
Gerardo Cesaro, Nevina Balboni e Roberto Puviani

certificato da

ClimAbita

